



ASCOLTARE

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (116)

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.
Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».



Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

Dalla lettera di Giacomo (1, 19.22)

Lo sapete, fratelli miei carissimi: ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira. [...] Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.



Dal Vangelo secondo Marco (9, 2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro [...].
Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto.

Rifletto



Ascoltare non è semplicemente sentire ma molto di più. Posso, per esempio, sentire una campana risuonare in lontananza ma, nel frattempo, ascoltare una canzone con le cuffie. L'ascolto è un'attitudine del cuore che orienta tutta la mia attenzione verso ciò che ascolto. È più facile, infatti, ascoltare le parole che si ritengono autorevoli, cioè, quelle dette con amore e per amore. Ti ascolto è un po' come dire: ti do retta perché so che mi ami, so che quello che mi dici è per il mio bene e, di conseguenza, sono disposto ad obbedire (*ob-audire*). La fede nasce dall'ascolto perché fiorisce da un cuore che si accorge che la Parola udita è la Parola d'amore del Padre. Dio Padre dice del Figlio: «ascoltatelo», poiché è Gesù l'unica Parola autorevole che può orientare il nostro cuore.

Ogni giorno abbiamo la possibilità di ascoltare
la Parola di Dio e accogliere il suo amore.

Mi ispiro a...



Santa Luisa de Marillac (1591-1660; festa: 15 marzo)

Luisa fu formata da suore domenicane ma, dopo essere stata inviata a Parigi, in una pensione per ragazze, sposò uno dei segretari della regina. Ben presto, però, il marito si ammalò gravemente e morì.

La sua scelta di fede maturò quando, ricevuta un giorno la comunione fece esperienza del matrimonio mistico con Cristo.

A ciò si aggiunse il legame con Vincenzo de' Paoli, che le fece prendere la decisione di dedicarsi totalmente al servizio dei poveri, fondando così le Figlie della Carità, il cui motto è:

«La Carità di Gesù Crocifisso ci stimola»

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it

Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.



ASCOLTARE

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (116)

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.
Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».



Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

Dalla lettera di Giacomo (1, 19.22)

Lo sapete, fratelli miei carissimi: ognuno sia pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira. [...] Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.



Dal Vangelo secondo Marco (9, 2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro [...].
Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto.

Rifletto



Ascoltare non è semplicemente sentire ma molto di più. Posso, per esempio, sentire una campana risuonare in lontananza ma, nel frattempo, ascoltare una canzone con le cuffie.

L'ascolto è un'attitudine del cuore che orienta tutta la mia attenzione verso ciò che ascolto. È più facile, infatti, ascoltare le parole che si ritengono autorevoli, cioè, quelle dette con amore e per amore.

Ti ascolto è un po' come dire: ti do retta perché so che mi ami, so che quello che mi dici è per il mio bene e, di conseguenza, sono disposto ad obbedire (*ob-audire*).

La fede nasce dall'ascolto perché fiorisce da un cuore che si accorge che la Parola udita è la Parola d'amore del Padre. Dio Padre dice del Figlio: «ascoltatelo», poiché è Gesù l'unica Parola autorevole che può orientare il nostro cuore.

Ogni giorno abbiamo la possibilità di ascoltare
la Parola di Dio e accogliere il suo amore.

Mi ispiro a...



Santa Luisa de Marillac (1591-1660; festa: 15 marzo)

Luisa fu formata da suore domenicane ma, dopo essere stata inviata a Parigi, in una pensione per ragazze, sposò uno dei segretari della regina. Ben presto, però, il marito si ammalò gravemente e morì.

La sua scelta di fede maturò quando, ricevuta un giorno la comunione fece esperienza del matrimonio mistico con Cristo.

A ciò si aggiunse il legame con Vincenzo de' Paoli, che le fece prendere la decisione di dedicarsi totalmente al servizio dei poveri, fondando così le Figlie della Carità, il cui motto è:

«La Carità di Gesù Crocifisso ci stimola»

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.



"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.

Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it
Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.